

COMMISSIONE CONTRATTO AGIDAE SCUOLA

PROTOCOLLO DI INTESA

L'AGIDAE ha presentato alle OO.SS. FLC CGIL, CISL SCUOLA, UIL SCUOLA e SNALS Conf. SAL e SINASCA in data 9 luglio 2013 la **formale dichiarazione dello stato di crisi** delle istituzioni scolastiche paritarie ed educative aderenti all'Associazione.

In particolare l'AGIDAE ha evidenziato lo stato di forte sofferenza delle istituzioni scolastiche ed educative che negli ultimi anni ha fatto registrare un notevole ridimensionamento sia in valore percentuale che in termini assoluti.

Tutto ciò ha comportato la riduzione di classi e sezioni, la chiusura di istituti e plessi scolastici, le cessioni di aziende e di rami d'azienda, la trasformazione delle condizioni contrattuali collettive ed individuali, con pesanti ricadute sui livelli occupazionali e sui diritti dei lavoratori.

La crisi, dopo aver investito tutti i settori produttivi, ha ora raggiunto anche quelli inerenti i servizi alla persona. Le famiglie, sempre più toccate dalla riduzione dei redditi a seguito della recessione economica, nel tentativo di far fronte alle crescenti difficoltà economiche, hanno drasticamente ridotto i consumi e le spese. Tale fenomeno ha coinvolto anche le spese riguardanti l'istruzione, la formazione e l'educazione dei figli.

Nelle Istituzioni aderenti all'Associazione AGIDAE il fenomeno si è declinato in particolare:

- con un significativo calo generalizzato dell'utenza, con maggior accentuazione per quella riguardante le scuole dell'infanzia e le secondarie di II grado; tutto questo ha determinato una chiusura di classi e sezioni e operazioni di dismissioni delle attività con gravi ricadute sul versante occupazionale.

- contestualmente si registra sempre più un considerevole aumento delle insolvenze nel pagamento delle rette da parte delle famiglie, che produce ulteriori effetti negativi sulla tenuta dei bilanci degli istituti, implementando la loro passività.

Inoltre le Istituzioni scolastiche paritarie, all'interno di questo quadro, soffrono dell'ulteriore disagio legato al ritardo dell'Amministrazione Pubblica nell'erogazione dei contributi ministeriali dovuti per legge, con particolare riferimento alla scuola dell'infanzia e primaria ex parificata.

Nel corso degli ultimi anni, l'AGIDAE e le OO.SS. per arginare una simile deriva, hanno dovuto far ricorso con sempre maggiore frequenza agli **ammortizzatori sociali in deroga e ai Contratti di Solidarietà Difensivi di tipo B**.

L'utilizzo dei suddetti strumenti ha scongiurato il licenziamento collettivo di un consistente numero di personale dipendente, consentendo il mantenimento dei livelli occupazionali, il sostegno al reddito e la permanenza delle istituzioni scolastiche ed educative sul territorio. Ciò nonostante non è stato possibile evitare licenziamenti collettivi a seguito di chiusura o riduzione dell'attività degli Istituti scolastici.

Va inoltre tenuto presente che il personale eccedentario ha, per ragioni di contesto, scarse opportunità di ricollocazione in ambito scolastico o in altri ambiti lavorativi.

1

Al momento non si intravedono segnali di ripartenza nell'economia del Paese e, comunque, laddove si colgono piccolissimi segni positivi, è prevedibile che la situazione non possa recuperare un andamento positivo a breve scadenza.

Gli ultimi interventi del Governo previsti nel DL n. 76/2013, sebbene intervengano con misure straordinarie per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile e sulla coesione sociale, rimangono carenti sul versante del sostegno al reddito e sull'estensione universalistica degli ammortizzatori sociali. Il rifinanziamento della Cassa Integrazione in Deroga rappresenta solo uno strumento provvisorio e perciò limitato nel tempo.

Per quanto sopra

Le OO.SS. e la stessa AGIDAE ritengono non più rinviabile un riordino complessivo degli ammortizzatori sociali in senso universale in quanto unica soluzione per traghettare aziende e lavoratori fuori dalla crisi.

Per le ragioni su esposte e soprattutto per evitare che da parte delle istituzioni scolastiche aderenti all'AGIDAE, spesso emanazioni di enti ecclesiastici, ci sia una migrazione dal CCNL Agidae verso altre tipologie contrattuali che potrebbero confliggere con la natura stessa delle istituzioni medesime in merito al rispetto dei principi di giustizia sociale, le Parti convenute ritengono di mantenere attivo il confronto per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro.

L'attuale CCNL AGIDAE 2010/2012, pertanto, mantiene la sua efficacia normativa ed economica in attesa di rinnovo. Contestualmente le parti ritengono opportuno introdurre **provvisoriamente** alcuni interventi per **favorire nuove assunzioni** nel rispetto della Legge e delle previsioni legislative recentemente proposte dal Governo per l'occupazione.

A tal fine, le Parti concordano:

- 1) fermo restando l'applicazione integrale del CCNL AGIDAE 2010-2012, introdurre, a partire dal 01/09/2013 e per l'anno scolastico 2013/2014, **per i nuovi assunti che preveda una riduzione massima del 18% della retribuzione tabellare.**
- 2) Riformulare i CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE per l'area del personale ausiliario tecnico amministrativo, in applicazione di quanto disposto dall'allegato 4 del CCNL AGIDAE 2010-2012, in coerenza con quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e successive modifiche ed integrazioni, per consentire il rilancio dell'occupazione soprattutto giovanile.
- 3) Procedere, sulla base di specifico accordo, alla Regolamentazione dei contratti a progetto (CO.CO.PRO.) nel settore scuola per tutte le attività extracurricolari.
- 4) Estendere di ulteriori 24 mesi la durata del contratto a tempo determinato per i docenti non abilitati secondo quanto disposto dall'art. 23.1, lett. A) punto 1, comma 2 del vigente CCNL AGIDAE, per fine di consentirne la permanenza in servizio e garantire la continuità didattica, in attesa della definitiva attuazione dei tirocini

formativi legati all'abilitazione all'insegnamento per il personale docente della scuola.

- 5) Allo scopo di favorire una più qualificata competenza nel coordinamento didattico, la durata dell'incarico a tempo determinato conferito annualmente al personale docente già in forza all'istituto a tempo indeterminato, è prolungato di ulteriori 24 mesi (cfr. art. 39, comma 4). Analogamente sono prolungati di ulteriori 24 mesi, i rinnovi degli incarichi annuali ai coordinatori di nuova assunzione (art. 23.1 lett. A).
- 6) Fare in modo che le agevolazioni in materia di assunzione e gestione dei rapporti di lavoro, ivi compreso il ricorso agli ammortizzatori sociali in deroga, siano rese proficuamente attuabili per i gestori e i lavoratori degli istituti aderenti all'Agidae.
- 7) Recepire, con apposito accordo e in quanto compatibili i contenuti dell'Accordo Confindustria – CGIL CISL UIL in tema di rappresentanza dei lavoratori.
- 8) Nell'ipotesi di interventi normativi e legislativi in materia di mercato del lavoro, le parti si incontreranno per valutarne l'applicazione e la coerenza con il presente accordo

Roma 24 luglio 2013

Letto, approvato e sottoscritto

AGIDAE

FLC CGIL

CISL SCUOLA

UIL SCUOLA

SNALS CONFSAI

SINASCA